

a sessanta uomini di ricondurli nel luogo ov' erano rimaste le navi; ed il giorno seguente s'avanza contra la città alla testa di millecento uomini. Il 27, accostandosi a Panamá, i filibustieri incontrano l'esercito spagnuolo, forte di duemila uomini di fanteria, quattrocento cavalieri e seicento indiani, ed aventi alla testa duemila tori animosi, destinati a portare il disordine nelle file de' nemici. Morgan, approfittando allora del terreno, fa contra la cavalleria una carica così pronta e furiosa, che dopo due ore di combattimento, è posta in piena sconfitta. Gli animali spaventati si rivolgono contra quelli che li guidavano, e rovesciano la fanteria spagnuola che si disperde e prende la fuga, lasciando circa seicento uomini uccisi o feriti. I filibustieri ebbero soltanto due morti e due feriti.

Dopo questo scontro Morgan entra senza resistenza nella città e penetra sino alla piazza maggiore, ov' è ricevuto da una scarica d'artiglieria che gli uccide una trentina d'uomini. Ordina quindi una carica contra questa batteria, che vien tosto presa d'assalto, e rimane padrone della città, ch'è per suo ordine incendiata.

Morgan ritornò a Chagro carico di spoglie che furono valutate a quattrocenquarantatremiladuceto lire; ed avendo la ineguale distribuzione delle pietre preziose eccitato alcuni mormorii, temette il risentimento de' malcontenti, e partito secretamente durante la notte, seguito da quattro navigli, di cui i capitani gli erano affezionati, passò alla Giamaica. Venne colà in seguito creato cavaliere da Carlo II, e sposata la figlia d'uno de' principali ufficiali dell'isola, fu nominato commissario dell'ammiragliato (1).

Luglio. *Trattato tra la Gran Bretagna e la Spagna*, per mettere fine alla filibusteria, ed appianare tutte le differenze tra i sudditi delle due nazioni in America.

1674. *Caienna*. Il re di Francia, scorgendo il disordine degli affari della compagnia stabilita nel 1664, riunì a' suoi domini tutte le colonie, sopprese la compagnia delle Indie, e le fece governare da alcuni ufficiali ed intendenti. L'isola di Caienna è saccheggiata dagl'inglesi;

(1) Exquemelin, vol. II, cap. 11.